

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza
via Principe di Belmonte, 105 - Palermo
codice fiscale 80016850820

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 140 DELL'ANNO 2025

Oggetto: Approvazione Piano Triennale della Performance 2025/2027 e contestuale assegnazione al Segretario Generale e ai Responsabili di Area dell'Ente degli obiettivi per l'anno 2025, previsti nelle schede di valutazione individuale allegate al Piano Triennale della Performance.

L'anno 2025, il giorno 31 del mese di ottobre, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Previo appello nominale risulta:

1. Presidente, Dott. Gaetano Clemente	Presente
2. Componente, Sig. Vito Raso	Presente
3. Componente, Avv. Giuseppe Varisco	Presente

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Domenico Savia, Segretario Generale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, accertatosi che per nessuno dei presenti ricorrono estremi di impedimento e riconosciuta la validità dell'adunanza, riferisce al Consiglio in merito all'argomento di cui all'oggetto:

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

- gli artt. 2, 3 e 10, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., disciplinano l'oggetto e la finalità del sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche il cui rapporto di lavoro è disciplinato dall'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale ed in particolare l'art. 10, così recita testualmente: *"Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente: a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operative e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"*;
- la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), il 26 novembre 2010 emetteva una risposta ad un quesito in tema di applicabilità del D.Lgs. n. 150/2009 alle I.P.A.B., secondo la quale *"... la Commissione, anche alla luce dei principi espressi dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 396/1988, è dell'avviso che anche le I.P.A.B. in attesa di trasformarsi in conformità al D.Lgs. n. 207/2001, non essendo comprese nel novero delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs.. n.*

150/2009". Pur Tuttavia, la Commissione "...richiamando l'orientamento espresso con riferimento alle Aziende Pubbliche di servizi alla persona, ribadisce che è comunque rimessa alla valutazione delle singole Istituzioni l'opportunità di adeguare i controlli esistenti ai principi del D.Lgs. n. 150/2009, tenendo anche conto di quanto stabilito dalle Regioni di appartenenza ai sensi degli articoli 16 e 31 del decreto medesimo";

- con Delibera del 28 ottobre 2010, n. 112 recante *"Struttura e modalità di redazione del Piano della performance (art. 10, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150"* la CIVIT formulava le linee guida per l'adozione del Piano della Performance, definendo, quindi, la struttura e la modalità di redazione del Piano della Performance, ritenuto fondamentale per la crescita della produttività e qualità del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, indicando la necessità di programmare gli obiettivi ed i risultati, così da rendere evidenti le ricadute benefiche sull'utenza;
- il Piano della Performance:
 1. È uno strumento utile di pianificazione e di monitoraggio delle proprie attività, immediatamente fruibile,
 2. Garantisce una maggiore trasparenza e leggibilità della programmazione strategica ed operativa dell'Ente,
 3. Restituisce in sintesi le performance previste, gli indicatori per la loro misurazione, i target attesi e le risorse a bilancio per il triennio di riferimento;
- l'Opera Pia Istituto Santa Lucia - I.P.A.B., ha provveduto a dare corso agli ulteriori adempimenti amministrativi che discendono dai principi generali del citato D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in particolare:
 1. Istituendo l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) monocratico esterno, che è indispensabile per presidiare il ciclo della performance;
 2. Approvando con Deliberazione del Commissario Straordinario del 22 giugno 2021, n. 85, recante: *"Abrogazione del Regolamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato del Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2017, n. 331 e contestuale approvazione del nuovo Regolamento per la Misurazione e la Valutazione della Performance"* il nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance per l'Ente;

PRESO ATTO dei molteplici indirizzi formulati dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (oggi ANAC) in materia di ciclo della performance;

CONSIDERATO che si rende necessario approvare il Piano Triennale della Performance 2025/2027 ai sensi del citato D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

RILEVATO che i pubblici uffici devono essere organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione, determinando le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità, al fine di assicurare l'attività amministrativa nel perseguire i fini determinati dalla legge, retti da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con l'art. 97, commi 2 e 3, della Costituzione;

VISTA la delibera del 18 settembre 2008, n. 142, con la quale venivano approvati: la modifica della pianta organica, il regolamento di organizzazione delle aree e dei servizi di gestione del personale, i regolamenti delle mansioni del personale, dei concorsi e delle assunzioni, in forza del D.D.R. del 14 ottobre 2008, n. 3402, dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali;

VISTA la Legge del 17 luglio 1890, n. 6972 e s.m.i.;

VISTI i Regolamenti di Contabilità ed Amministrativo attuativi della Legge n. 6972/1890 e s.m.i.;

VISTO l'art. 68, della L. R. Sicilia del 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto adottato con Deliberazione del 7 luglio 2015, n. 121, approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 6 luglio 2016, n. 298/Serv. 4/S.G.;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, c.d. G.D.P.R. (*General Data Protection Regulation*), “*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*”, con la Direttiva UE n. 680/2016, del 27 aprile 2016, c.d. “*Pacchetto protezione dati personali*”;

VISTO il Bilancio di previsione 2024;

DELIBERA

1. Approvare il Piano Triennale della Performance 2025/2027 ai sensi del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., allegato alla presente Deliberazione.
2. Assegnare al Segretario Generale e ai Responsabili di Area gli obiettivi previsti nelle schede di valutazione individuale indicate al predetto Piano Triennale della Performance.
3. Trasmettere l'atto de quo all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) monocratico esterno per gli adempimenti di competenza.
4. Trasmettere il presente atto all'Area Amministrativa dell'Ente per l'inserimento dei dati nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” per la pubblicazione nell'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente, ai fini e per gli effetti della pubblicità legale e notizia, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.



OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA I.P.A.B.

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

VIA PRINCIPE DI BELMONTE N.105 - 90139 PALERMO

CODICE FISCALE N. 80016850820

TEL. 091/7773730

amministrazione@pec.operapiaistitutosantalucia.it

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE

2025 - 2027

Approvato con Deliberazione del C.d.A. n..... del

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO
2. PRESENTAZIONE DELL'OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA – IPAB
 - Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni
 - 2.1 Chi siamo
 - 2.2 Cosa facciamo
 - 2.3 Come operiamo
3. IDENTITÀ
 - 3.1 L'amministrazione in cifre:
 - Risorse umane
 - Risorse finanziarie
 - 3.2 Mandato Istituzionale e Missione
 - 3.3 Albero della Performance
4. ANALISI DEL CONTESTO
 - 4.1 Analisi del contesto esterno
 - 4.2 Analisi del contesto interno
5. OBIETTIVI STRATEGICI
 - 5.1 Obiettivi anno 2025
6. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
 - 6.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano
 - 6.2 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione della performance

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il termine performance esprime il risultato e le modalità di raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell’Ente. La valutazione della performance è stata introdotta nelle pubbliche amministrazioni con il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e di favorire la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l’erogazione di premi per i risultati perseguiti dalle singole unità organizzative.

Il Piano della Performance è un documento in cui vengono esplicitati gli elementi fondamentali: obiettivi, indicatori e target, sui quali si baserà la misurazione, valutazione e rendicontazione della performance.

In particolare, la misurazione della performance delle attività richiede la definizione di un sistema di indicatori che permetta di rappresentare, in un quadro unitario e prospettico, la capacità dell’Ente di perseguire i propri obiettivi di breve, medio e lungo periodo.

Quindi in definitiva non si tratta di un sistema di misure che coglie solamente i risultati conseguiti, ma è un piano in grado di evidenziare anche la capacità dell’Ente di adattarsi alle mutazioni dell’ambiente esterno.

Secondo quanto previsto dall’art. 10, comma 1, del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., lo scopo principale del piano mira ad assicurare “*la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance*”.

Di seguito si procede con l’elencazione sintetica dei punti salienti del piano:

- Condivisione delle responsabilità relative alla definizione e al raggiungimento dei risultati a livello di vertice politico ed amministrativo: la performance a cui si mira deve essere il frutto di un processo decisionale condiviso tra il vertice politico e amministrativo.
- Sistema di programmazione degli obiettivi strategici e operativi dal vertice amministrativo a tutti i livelli subordinati dell’organizzazione: consistente nel coinvolgimento dei “livelli inferiori” dell’organizzazione nella definizione degli obiettivi dell’Ente.
- Adozione di strumenti funzionali alla valorizzazione del merito al fine di accrescere la produttività e la qualità delle prestazioni lavorative delle singole unità organizzative.
- Introduzione di strumenti idonei ad incrementare le informazioni al fine di una gestione delle attività più corretta, trasparente e meritocratica.

Affinché tale piano di performance si rilevi realizzabile e si esplichi in tutta la sua efficacia è necessaria in primo luogo una ferma volontà dell’Ente di raggiungere i suddetti punti mediante l’impiego di risorse e di adottare un sistema di misurazione e valutazione della performance dotato dei requisiti di completezza, rilevanza, flessibilità e comprensibilità, che gli conferiscono la capacità di guidare l’Ente verso il conseguimento degli obiettivi di breve, medio e lungo periodo.

Per quanto attiene l’Opera Pia Istituto Santa Lucia – I.P.A.B., come è noto avendo un impianto giuridico atipico, l’aderenza al citato D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i rappresenta un adeguamento voluto dalla stessa amministrazione e dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), ex art. 7, comma 1, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., al fine di porre in essere un ciclo della performance che possa rendere maggiormente efficiente ed efficace l’azione amministrativa.

Il presente piano tiene anche conto delle indicazioni del Dipartimento della funzione pubblica che ha adottato le nuove Linee guida per il Piano della *performance* dei Ministeri per fornire alle amministrazioni indicazioni utili alla sua predisposizione già a cominciare dal ciclo 2018-2020, sebbene si debba tenere in massima considerazione le esigue dimensioni dell’Opera Pia Istituto Santa Lucia – I.P.A.B. e le scarse risorse di personale destinabili alle attività di controllo interno e struttura tecnica per la performance.

2. PRESENTAZIONE DELL'OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA – IPAB SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

L'attività dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia – I.P.A.B., si riconduce all'art. 3 dello Statuto, che così recita testualmente:

"L'Opera Pia ha per scopo di fornire servizi socio-assistenziali e socio-sanitari alla persona e al nucleo familiare attraverso iniziative ed interventi, in particolare a favore di minori e studenti che si trovino in situazione di bisogno, difficoltà, emarginazione, pericolo fisico, morale, psicologico ed ambientale, nonché a favore di uomini e donne, in situazione di bisogno, anziani e disabili, provvedendo:

- al ricovero presso strutture residenziali;*
- al ricovero presso strutture semi residenziali;*
- al ricovero in strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare;*
- all'erogazione di sostegno economico, anche sotto forma di borse di studio;*
- alla istruzione scolastica;*
- all'organizzazione di attività ludiche pomeridiane e attività integrative;*
- a corsi di ginnastica artistica, danza e altre attività sportive per adolescenti;*
- a corsi di ginnastica dolce per la terza età;*
- a servizi di confezionamento e distribuzione di pasti caldi in favore dei soggetti senza fissa dimora;*
- al servizio di accoglienza e ascolto, anche con l'ausilio di associazioni senza scopo di lucro, in regime di convenzione, al fine di diversificare la qualità dei servizi offerti (servizio docce, assistenza legale, assistenza medica, assistenza psicologica, laboratori riabilitativi, cineforum, distribuzione derrate alimentari, ecc.);*
- ad attività culturali delle arti e dello spettacolo per persone indigenti.*

I servizi dell'Ente sono rivolti alle persone ovunque residenti.";

2.1 Chi siamo

"L'Istituto trae la sua origine dalla predicazione della Quaresima dell'anno 1541, quando frate Pietro Paolo Caporella manifestò la necessità che si fondasse a Palermo il Sacro Monte della Pietà in sovvenimento dei poveri oppressi dalle usure e delle ragazze povere, orfane e pericolanti.

Sorse così in Palermo, a 12 Aprile 1541 il Monte di Pietà, con l'assegnazione di onze 50 annuali del Senato Palermitano e con altre considerevoli largizioni di molti pietosi cittadini.

Le povere orfane furono pel corso di anni 47 custodite in case di persone timorate di Dio, finché nel 1587 i Governatori del Monte formarono un Conservatorio attaccato alla Chiesa di S. Lucia.

Il 02 Maggio 1781 i Governatori del Monte acquistarono del terreno fuori Porta Maqueda e vi costruirono il nuovo fabbricato del Conservatorio che a mano a mano ampliarono, migliorarono ed abbellirono. Detto fabbricato è sito fra la Via e la Piazza Ruggero Settimo e la Via Principe di Belmonte."

Con R.D. 7 agosto 1931, l'Opera Pia Istituto Santa Lucia è stata riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972.

Ad oggi l'Ente mantiene la natura giuridica di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, ex art. 1, della citata Legge n. 6972/1890, come da atto declaratorio dell'Assessore per gli Enti Locali della Regione Siciliana il 12 novembre 1987, n. 433/690.

Il patrimonio dell'Ente inizialmente era costituito dall'immobile denominato "Istituto Santa Lucia" sito in Palermo tra via Principe di Belmonte, via Ruggero Settimo e piazza Ruggero Settimo, in cui ha sempre avuto la propria sede, e da un immobile sito in via Sferracavallo.

Successivamente, nell'anno 2007, si è aggiunto il patrimonio proveniente dall' I.P.A.B. Opera Pia Istituto per la Protezione e l'Assistenza dell'Infanzia, in forza del D.P. n. 194/Serv.4°-S.G. del 9 maggio 2007, emanato dal Presidente della Regione Siciliana, che ha decretato l'Opera Pia fusa per incorporazione con l'Opera Pia Istituto Santa Lucia.

Tale patrimonio è costituito dall'immobile denominato "Istituto per l'Infanzia Abbandonata" sito in Palermo, via Delle Croci e dall'immobile denominato "Casa Cipolla", sito in Palermo, via

Siracusa e da alcuni immobili siti invia Carla Rao, in via Lincoln, in via Volturno e da terreni siti nel territorio del Comune di Marineo (PA).

Nell'anno 2015 si è aggiunto il patrimonio proveniente dall'I.P.A.B. "Reclusori femminili II^o Gruppo" di Palermo, fusa per incorporazione con l'Opera Pia Istituto Santa Lucia, in forza del D.P. Reg. n. 2/Serv. - 4^oS.G. dell'8 gennaio 2015, con patrimonio costituito dall'immobile denominato "Ritiro San Pietro", sito in Palermo, tra le vie Giuliano Majali, Tommaso de Vigilia, Corrado Avolio e piazza Ritiro San Pietro.

2.2 Cosa facciamo

Attualmente le attività svolte dall'Ente sono le seguenti:

1. *Scuola dell'infanzia*
2. *Ludoteca pomeridiana e attività integrative*
3. *Assistenza scolastica a semiconvitto*
4. *Borse di studio per la frequenza scolastica e universitaria, per il recupero di anni scolastici e per il conseguimento di titoli professionali;*
5. *Servizio di confezionamento e distribuzione di pasti caldi in favore dei soggetti senza fissa dimora;*
6. *Servizio di accoglienza e ascolto con l'ausilio di associazioni del terzo settore, in regime di convenzione, al fine di diversificare la qualità dei servizi offerti (servizio docce, assistenza legale, assistenza medica, assistenza psicologica, laboratori riabilitativi, distribuzione derrate alimentari, ecc.)*
7. *Pranzo di Natale per soggetti svantaggiati economicamente*

2.3 Come operiamo

1. *Scuola dell'Infanzia*

La Scuola dell'Infanzia Istituto Santa Lucia, è una scuola paritaria, *ex art. 1, comma 2, della Legge 10 marzo 2000, n. 62 e s.m.i.*, a decorrere dall'anno scolastico 2006/07, in forza del D.D.G. n. 1373/XI del 14 dicembre 2006 e comprende tre sezioni, di cui una "primavera", con mensa e cucina.

L'obiettivo principale dell'Opera Pia è l'integrazione sociale che viene attuata mediante un bando di gara per l'assegnazione di borse di studio gratuite per la frequenza della scuola, comprensive di retta e mensa, in numero pari a 1/5 dei bambini paganti.

Il bando per l'assegnazione delle borse di studio è rivolto alle famiglie bisognose attraverso la misurazione ISEE.

La conduzione della scuola si sviluppa in co-gestione con associazioni, cooperative/società operanti nel terzo settore selezionate attraverso un bando di gara finalizzato all'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione e cogestione in via sperimentale ed innovativa di un centro polifunzionale per l'Infanzia e la Famiglia.

La scuola si propone nell'erogazione di servizi quale agenzia educativa ed istituzione pedagogica che riconosce e rispetta il bambino come persona e concorre al raggiungimento dei suoi diritti inalienabili, tra cui particolarmente il diritto alla egualianza delle opportunità formative e il diritto alla diversità quale valorizzazione delle differenze e delle specificità di ciascuno.

La scuola dell'Infanzia Istituto Santa Lucia, in qualità di istituzione educativa, costituisce un servizio fondamentale all'interno di una rete di relazioni familiari, territoriali e di servizi che interessano l'infanzia.

La scuola dell'Infanzia Istituto Santa Lucia, nel suo operare, promuove e valorizza queste relazioni secondo i principi della responsabilità educativa della famiglia e della continuità con le realtà educative territoriali. È impegnata in un processo permanente di miglioramento della qualità educativa che comprende come fattori fondamentali la professionalità degli operatori e la progettualità, programmazione, collegialità, personalizzazione e socializzazione dei percorsi di apprendimento.

Il progetto ed il regolamento attuale della Scuola dell'Infanzia sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente: www.operapiaistitutosantalucia.it nella sezione "SCUOLA DELL'INFANZIA".

2. Ludoteca pomeridiana e attività integrative

Le attività pomeridiane ed integrative dell’Opera Pia Istituto Santa Lucia permettono ai bambini, età compresa tra i 2 ed i 6 anni, di poter fruire di uno spazio gioco organizzato e stimolante con lo scopo di favorirne la socializzazione, la capacità creativa ed espressiva, l’educazione all’autonomia e alla libertà di scelta. L’Opera Pia Istituto Santa Lucia intende essere punto d’aggregazione e partecipazione fra bambini e genitori, rendendoli entrambi protagonisti dell’esperienza ludica.

3. Assistenza scolastica a semiconvitto

Oltre ai servizi connessi alla scuola dell’infanzia, gestita direttamente dall’Opera Pia, l’Ente offre gratuitamente, sempre in base all’art. 3 dello statuto:

- l’assistenza scolastica a semiconvitto a circa 16 alunni/studenti bisognosi di ambo i sessi della scuola primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado, di età dai 6 ai 19 anni presso la scuola paritaria Thomas More con sede in Palermo, in via Delle Croci n. 6;
- l’assistenza scolastica per i minori dai 3 ai 6 anni presso la scuola dell’infanzia paritaria Spazio 06 con sede in Palermo, in via delle Croci n. 4/F

Nel servizio gratuito della frequenza degli ordini scolastici suddetti è compresa la refezione.

Per accedere ai servizi gli utenti devono partecipare al bando per l’assegnazione delle borse di studio attraverso la misurazione ISEE che annualmente viene indetto dall’Ente nei primi mesi dell’anno.

Il bando annuale viene pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente:

www.operapiaistitutosantalucia.it nella sezione “ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE” sottosezione BANDI.

4. Borsa di studio per la frequenza scolastica e universitaria, per il recupero di anni scolastici e per il conseguimento di titoli professionali

L’Opera Pia, in convenzione con la scuola privata che si occupa di formazione scolastica “GRANDI SCUOLE”, offre agli alunni assistiti che devono conseguire il diploma scolastico di scuola secondaria di secondo grado, una borsa di studio per un assistito per ogni anno accademico per la frequenza dei corsi di preparazione agli esami di maturità o corsi di recupero scolastico per conseguire il diploma di maturità.

In convenzione con l’“UNIVERSITÀ TELEMATICA ECAMPUS” offre agli studenti assistiti che devono conseguire la laurea, una borsa di studio per un assistito per ogni anno accademico.

In convenzione con il centro per la formazione professionale accreditato “SCUOLA RADIO ELETTRA” offre per la frequenza dei corsi teorico-pratici orientati al mondo del lavoro, una borsa di studio per un assistito per ogni anno accademico.

Infine, a partire dall’anno scolastico 2024/2025 nell’ambito del rapporto contrattuale di locazione con la FONDAZIONE ITS VOLTA Nuove Tecnologie della Vita di Palermo sono a disposizione dell’Opera Pia istituto Santa Lucia n. 5 borse di studio per ciascun anno accademico che l’IPAB potrà destinare alla propria utenza.

Per accedere ai servizi gli utenti devono partecipare al bando per l’assegnazione delle borse di studio attraverso la misurazione ISEE che annualmente viene indetto dall’Ente nei primi mesi dell’anno.

Il bando annuale viene pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente:

www.operapiaistitutosantalucia.it nella sezione “ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE” sottosezione BANDI.

5. Servizio di confezionamento e distribuzione di pasti caldi in favore dei soggetti senza fissa dimora

In convenzione con la Comunità di Sant’Egidio è offerto un servizio di confezionamento e distribuzione di pasti caldi in favore di soggetti senza fissa dimora.

La preparazione ed il confezionamento, a cura dei volontari, avviene un giorno la settimana nelle cucine di via delle Croci, appositamente attrezzate.

6. Servizio di accoglienza e ascolto con l’ausilio di associazioni del terzo settore, in regime di convenzione, al fine di diversificare la qualità dei servizi offerti (servizio docce, assistenza

legale, assistenza medica, assistenza psicologica, laboratori riabilitativi, distribuzione derrate alimentari, ecc.)

L'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B., in convenzione con le Associazioni del terzo settore, mette a disposizione alcuni locali di proprietà siti in Palermo, nell'immobile denominato "Istituto Santa Lucia", con accesso da piazza Ruggero Settimo n. 12, per svolgere attività rivolte a soggetti senza fissa dimora ed in stato di disagio e siti in Palermo, nell'immobile denominato "Ritiro San Pietro", con accesso da piazza Ritiro San Pietro dove si svolgono attività rivolte a minori, donne, anziani e loro famiglie, detenuti, particolarmente bisognevoli di assistenza residenti nel quartiere Ballarò – Albergheria di Palermo.

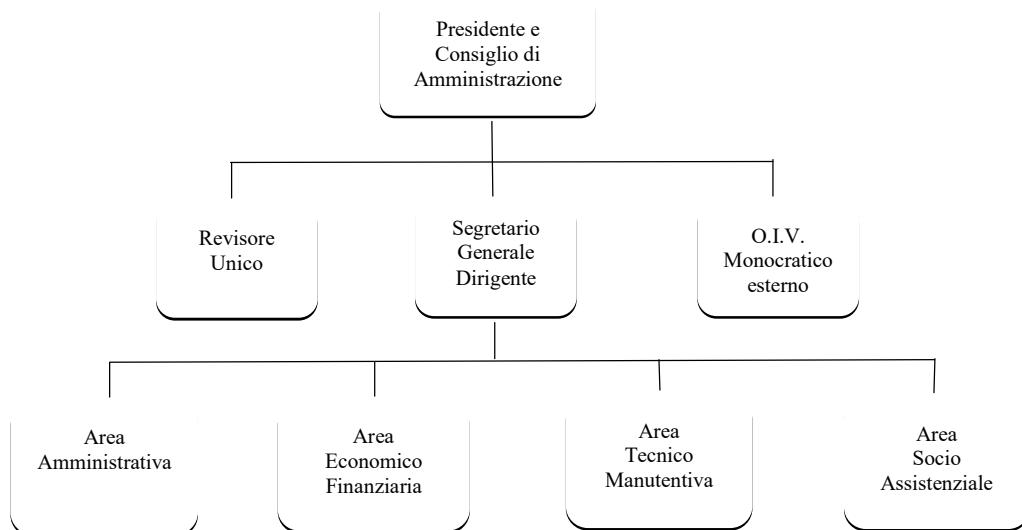
Le Associazioni individuate attraverso un bando pubblico, svolgono servizio docce, assistenza legale, assistenza medica, assistenza psicologica, laboratori riabilitativi, distribuzione derrate alimentari e abbigliamento.

Il bando viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente:

www.operapiastitutatosantalucia.it nella sezione "ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE" sottosezione BANDI.

3. IDENTITÀ

In questa sezione si riporta l'organigramma nel quale vengono rappresentati gli Organi istituzionali e burocratico-amministrativi facenti parte dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B. e le annesse strutture organizzative di diverso livello e complessità.



Come si evince dallo schema, sotto la direzione del Segretario Generale, vi sono quattro Aree: Amministrativa, Economico-Finanziaria, Tecnico-Manutentiva e Socio-Assistenziale.

Al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria sono in atto affidate *ad interim* l'Area Socio-Assistenziale e l'Area Amministrativa.

L'Opera Pia Istituto Santa Lucia è dotata di un assetto organizzativo articolato in aree, che si fonda sul principio di separazione tra le responsabilità politiche, di indirizzo e di controllo degli organi di direzione politica, e le responsabilità di gestione amministrativa, tecnica, finanziaria ed assistenziale della dirigenza e dei responsabili delle aree, per il conseguimento degli obiettivi prefissati a norma di quanto stabilito dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Di seguito viene esplicitata con maggiore dettaglio la composizione dell'organizzazione indicata nel superiore punto 3 - IDENTITÀ.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente, ovvero il Commissario Straordinario con poteri sostitutivi del C.d.A., svolgono funzioni di indirizzo politico, programmazione e controllo, impartendo direttive al Segretario Generale per la migliore gestione dell’Ente.

Il Consiglio di Amministrazione, esercita le funzioni previste dalla vigente legislazione in materia di Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, *ex art. 10*, dello Statuto dell’Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B.

Definisce gli obiettivi e i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati di gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

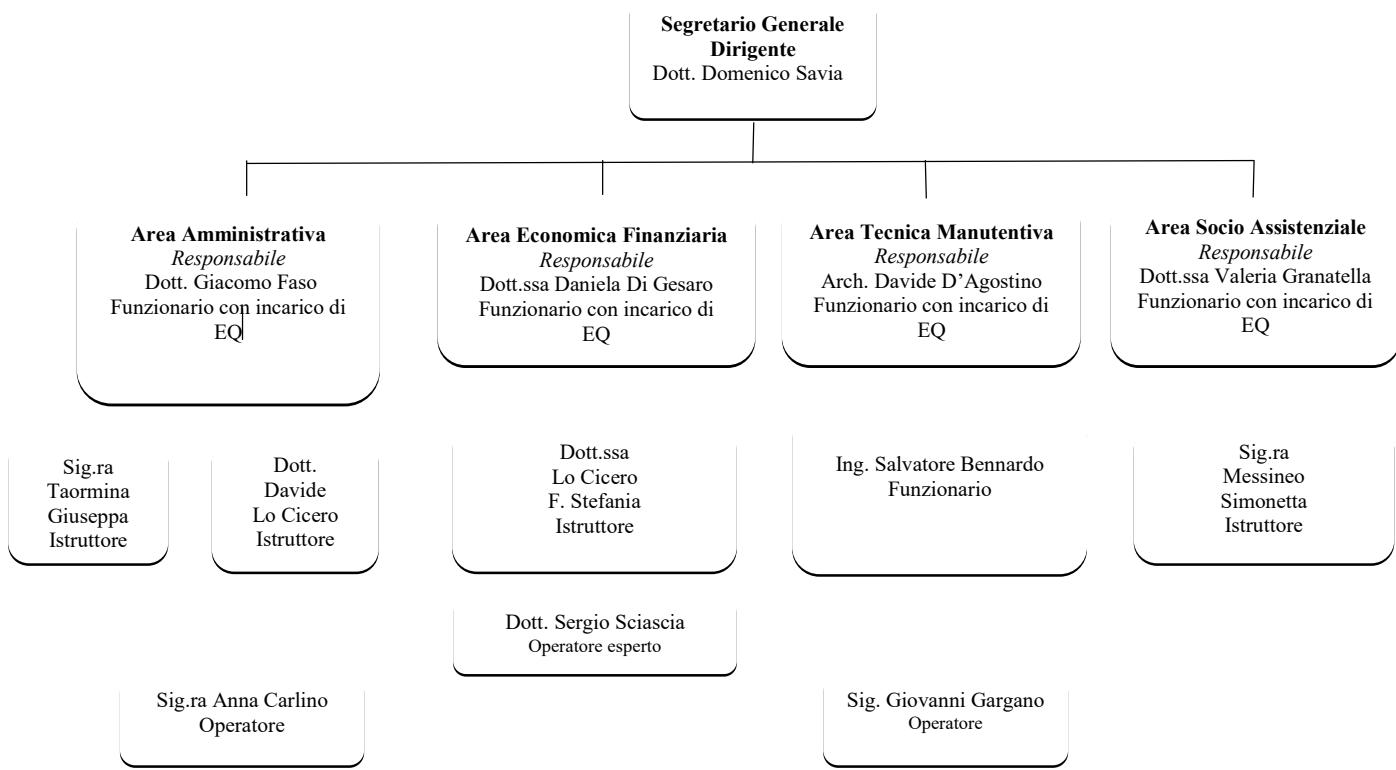
Ferme restando le specifiche competenze stabilite dallo Statuto, dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, ovvero dal Commissario Straordinario con poteri sostitutivi del C.d.A., la struttura organizzativa dell’Opera Pia Istituto Santa Lucia si articola nelle aree indicate al paragrafo precedente.

Risorse Umane

L’Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B. ha in atto n. 13 (tredici) dipendenti di ruolo a tempo indeterminato e a tempo pieno compreso il Segretario Generale/Dirigente che coordina le quattro aree in cui è articolato l’Ente.

Per ogni area è individuato un Responsabile appartenente all’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione di cui al CCNL Funzioni locali 2019-2021.

Lo schema piramidale dell’Ente in merito alla distribuzione del personale è pertanto il seguente:



Risorse Finanziarie

Per il raggiungimento degli scopi di natura istituzionale l’Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B. provvede prevalentemente con le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio immobiliare, a cui si aggiungono le rette ricavate dalla gestione della Scuola dell’Infanzia ed eventuali contributi statali, regionali e comunali erogazione per la gestione di quest’ultima.

3.2 Mandato istituzionale

L'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B. ha per scopo quello di fornire servizi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari alla persona e al nucleo familiare in stato di necessità e disagio attraverso iniziative ed interventi a favore di minori e studenti, senza fissa dimora, anziani, e portatori di disabilità.

L'Ente persegue i suoi scopi istituzionali di interesse e utilità collettiva e sociale con spirito solidaristico e senza scopo di lucro.

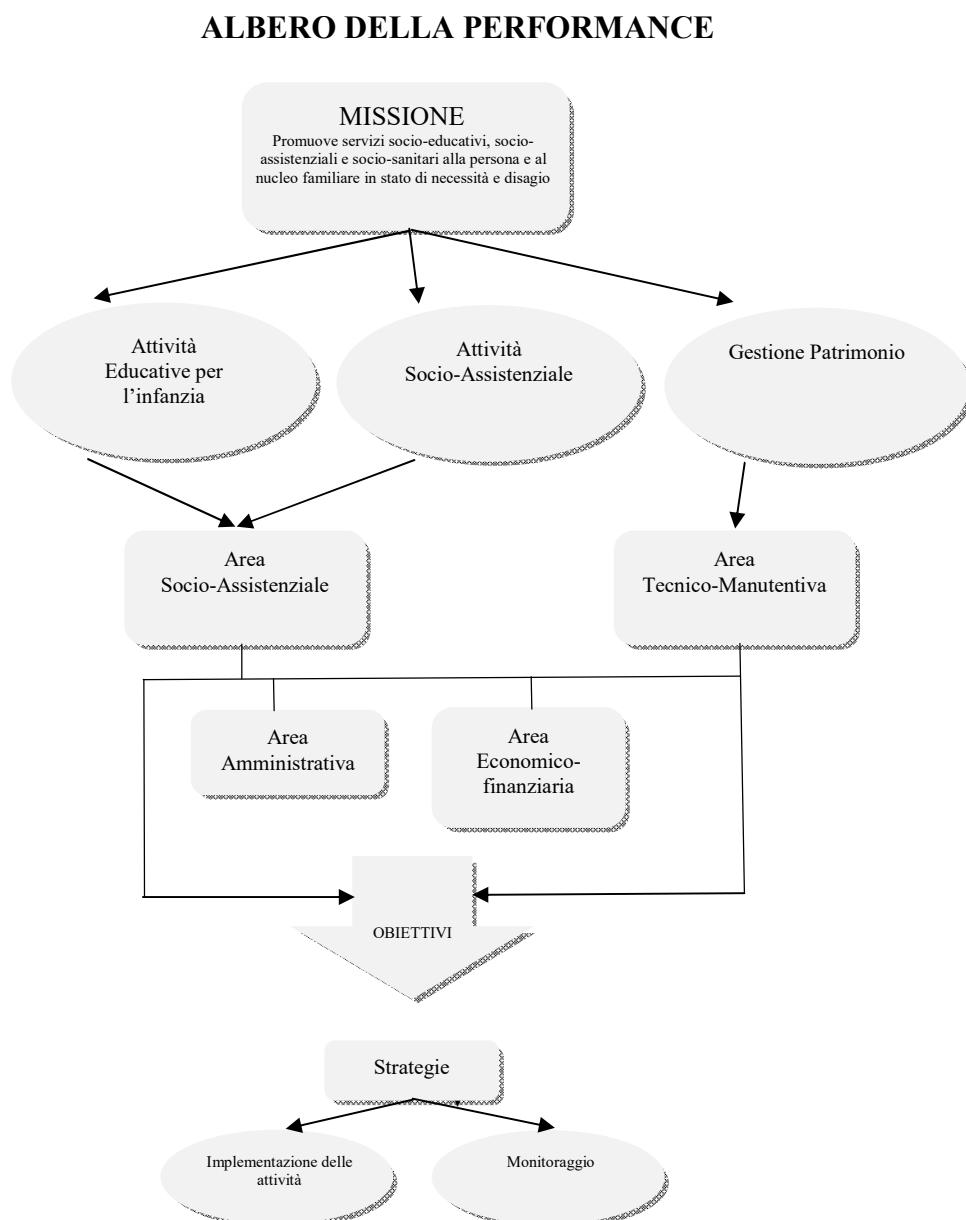
L'Ente per il raggiungimento degli scopi di natura istituzionale provvede con le rendite del proprio patrimonio.

3.3 Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, obiettivi strategici e aree strategiche.

In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo e coerente alla missione.

Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Ente.



4. ANALISI DI CONTESTO

L'Analisi di contesto è un processo conoscitivo che un'amministrazione pubblica deve compiere nel momento in cui si accinge a realizzare un intervento che va ad impattare sull'ambiente socio-economico e territoriale. Tale analisi ha lo scopo di avere una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione va ad operare, ma soprattutto mira ad indicare i punti di forza e di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione, nonché i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente esterno.

4.1 Analisi del contesto esterno

OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none">- Presenza di forza di lavoro qualificata- Partecipazioni a progetti- Trasparenza e fiducia	<ul style="list-style-type: none">- Sovraccarico assistenziale- Interferenze con l'assetto sociale locale- Mancanza di contributi e spreco delle risorse- Nuove regolamentazioni

Il contesto esterno ha la finalità di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente opera al fine di potere definire gli obiettivi diretti alla realizzazione dello scopo istituzionale.

Di fondamentale importanza in questa analisi sono gli obiettivi e le preoccupazioni dei portatori di interesse esterni, i quali interagiscono e possono influenzare l'attività dell'Ente stesso.

Pertanto, l'accuratezza dell'analisi del contesto esterno deve avere alla base un buon livello di informazione sul contesto socio-territoriale considerando le variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche presenti nella comunità.

4.2 Analisi del contesto interno

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">- Condivisione di informazioni- Valorizzazione dei beni e delle risorse- Dinamismo e flessibilità	<ul style="list-style-type: none">- Sfavorevole clima interno- Implementazione competenze specialistiche- Scarsa sostenibilità di una equipe variegata

L'analisi del contesto interno deve focalizzare e mettere in evidenza i dati e le informazioni relative alla organizzazione e alla gestione operativa dell'Ente al fine di valorizzare le sinergie interne, integrando strumenti e sostenibilità organizzativa.

5. OBIETTIVI STRATEGICI

L'integrazione dell'analisi di contesto esterno con l'analisi di contesto interno è determinante per la pianificazione strategica delle attività.

Gli obiettivi di carattere strategico, tipicamente realizzabili in un orizzonte triennale e che rispettino le finalità statutarie dell'Ente sono sintetizzabili come di seguito riportato:

Attività Educative dell'Infanzia e Socio-Assistenziale

Legalità e trasparenza

Gestione del personale

Gestione patrimonio

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALE 2025 - 2027		LINEE DI AZIONI
Attività Educative dell'Infanzia e Socio-Assistenziale	Rispondere tempestivamente ai bisogni dell'utenza e della comunità territoriale attraverso modelli organizzativi e gestionale che garantiscono la duttilità dell'Ente.	Si intende agire, con un'organizzazione snella e dinamica, sulle aree di bisogno della comunità al fine di apportare un significativo contributo al sistema dei servizi offerti.
Legalità e trasparenza	Assicurare la più ampia trasparenza dell'azione amministrativa, semplificazione delle procedure, accesso ai documenti e partecipazione all'attività amministrativa.	Per raggiungere questo obiettivo è necessario razionalizzare le procedure, cioè esperire azioni che conducono al miglioramento dell'efficienza. Inoltre si mira a rendere maggiormente fruibili e rintracciabili le informazioni pubblicate. L'approccio a tale ambito fa leva sul "Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".
	Prevedere un sistema di pianificazione e controllo che comprende elementi di analisi della gestione, del sistema della qualità, della soddisfazione dell'utenza, dell'efficienza e dell'economicità.	Costruire un sistema di pianificazione e controllo che sia in grado di valutare se la gestione delle attività si sta svolgendo in condizioni di efficacia e di efficienza.
Gestione del personale	Assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della qualità e quantità delle prestazioni.	Per accrescere la qualità dei servizi offerti focalizzare l'attenzione sull'impatto degli stessi sulla comunità. Assume importanza la capacità di lavorare in rete e di coordinarsi con altre istituzioni.
	Valorizzare le risorse umane dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B., premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;	Definire degli incentivi alle prestazioni lavorative al fine di spronare il personale a conseguire risultati brillanti
	Garantire ampia flessibilità nell'organizzazione degli uffici, delle strutture e nella gestione delle risorse umane, anche mediante processi di riconversione professionale e di mobilità del personale, e del raggiungimento dei risultati predeterminati dagli organi con funzioni di indirizzo e controllo attraverso la definizione di appositi indicatori e parametri.	Sperimentare una flessibilità funzionale mediante forme di collaborazione tra le varie articolazione dell'Ente.
Gestione patrimonio	Valorizzare con l'obiettivo di accrescere il valore dell'attività attraverso un processo teso a massimizzare la capacità di generare reddito e attraverso interventi gestionale e strutturali fare emergere eventuali capacità inespresse.	Inserire il patrimonio all'interno di una strategia di sviluppo futuro. Riqualificare e valorizzare il patrimonio attraverso investimenti sia finanziari che culturali.

5.1 Obiettivi Segretario Generale anno 2025

In linea con gli obiettivi strategici ed al fine di un progressivo adeguamento a modelli gestionali orientati al miglioramento dei servizi offerti all'utenza, l'Ente assegna al Segretario Generale gli obiettivi annuali.

Al Segretario Generale è demandato il compito di concordare gli obiettivi con i Responsabili di Area e questi ultimi concorderanno a loro volta gli obiettivi *de quibus* con il personale assegnato all'area di competenza

Gli obiettivi sono soggetti a costante monitoraggio e saranno valutati a chiusura dell'esercizio in termini di modalità e tempi di raggiungimento dei risultati attesi.

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA I.P.A.B.
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
via Principe di Belmonte n. 105 –90139 PALERMO
Codice Fiscale: 80016850820

SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI
ANNO 2025

DIPENDENTE: DOTT. DOMENICO SAVIA

CATEGORIA DI APPARTENENZA Dirigente		PROFILO PROFESSIONALE Segretario Generale
--	--	--

VALUTAZIONE E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI				
N.	DESCRIZIONE	PESO	% RAGGIUNTA	PUNTI
1	Approvazione in via definitiva del Codice di Comportamento dei Dipendenti, adottato ai sensi dell'art.54, comma 5, del D. Lgs. n.165/2001 e in conformità alla Delibera ANAC n.177/2020, dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia – I.P.A.B.	8		
2	Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027 dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B."	8		
3	Approvazione del verbale del 19 dicembre 2024, n. 1, redatto dalla commissione esaminatrice nominata per l'esame delle istanze pervenute in relazione alla procedura di mobilità esterna volontaria, per titoli, per la copertura di n. 1(uno) posto a tempo pieno e indeterminato di Funzionario Tecnico, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. Funzioni Locali, ex art. 30, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e, contestuale, approvazione della graduatoria provvisoria di merito e presa d'atto dell'immissione in ruolo presso l'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B. nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione presso l'Area Tecnico Manutentiva dell'Arch. Davide D'Agostino	8		
4	Approvazione PTOF della scuola dell'infanzia "Istituto Santa Lucia" gestita dall'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B. triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028	8		
5	Bando di gara per la locazione dell'immobile di proprietà dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia, sito in Palermo, via Carlo Rao n. 7, piano primo, foglio 135, particella 357, subalterno 7 e 9. Approvazione del verbale di gara e aggiudicazione.	8		
TOTALE PUNTI MASSIMO 40				

La valutazione di ogni singolo obiettivo assegnato avviene secondo la seguente graduazione:

- A) Raggiungimento pieno = 100% della pesatura dell'obiettivo.
- B) Raggiungimento parziale = percentuale della pesatura corrispondente al grado di raggiungimento dell'obiettivo.
- C) Non raggiungimento = nessun punteggio

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA I.P.A.B.
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Via Principe di Belmonte, 105 - PALERMO
Codice Fiscale: 80016850820

**SCHEMA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DEL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA
DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
ANNO 2025**

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
DIPENDENTE: DOTT.SSA DANIELA DI GESARO

CATEGORIA DI APPARTENENZA D	POSIZIONE ECONOMICA D1	PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO CON INCARICO DI EQ
---------------------------------------	----------------------------------	--

VALUTAZIONE E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI				
N.	DESCRIZIONE	PESO	% RAGGIUNTA	PUNTI
1	Predisposizione regolamento per l'attribuzione delle specifiche responsabilità ex art. 84 CCNL 2019/2021 del 16.11.2022 Funzioni Locali.	8		
2	Costituzione dei Fondi Risorse Decentrate per il personale dipendente.	8		
3	Analisi dei residui attivi/passivi e attività di supporto finalizzata alla loro riduzione: predisposizione delibera eliminazione.	8		
4	Integrazione Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2025-2027 e modifica pianta organica	8		
5	Predisposizione CCDI parte economica 2025.	8		
TOTALE PUNTI MASSIMO 40				

La valutazione di ogni singolo obiettivo assegnato avviene secondo la seguente graduazione:

- A) raggiungimento pieno = 100% della pesatura dell'obiettivo
- B) raggiungimento parziale = percentuale della pesatura corrispondente al grado di raggiungimento dell'obiettivo
- C) non raggiungimento = nessun punteggio

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA I.P.A.B.
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Via Principe di Belmonte, 105 - PALERMO
Codice Fiscale: 80016850820

**SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DEL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA
DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
ANNO 2025**

AREA SOCIO ASSISTENZIALE periodo 1.1.2025 – 20.5.2025
DIPENDENTE: DOTT.SSA DANIELA DI GESARO

CATEGORIA DI APPARTENENZA D	POSIZIONE ECONOMICA D1	PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO CON INCARICO DI EQ
---------------------------------------	----------------------------------	--

VALUTAZIONE E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI				
N.	DESCRIZIONE	PESO	% RAGGIUNTA	PUNTI
1	Approvazione avviso di procedura comparativa per l'attribuzione di n. 4 incarichi di formatore e n. 2 incarichi di tutor nell'ambito dei progetti: "CRESCERE INSIEME" 2022-PEM-00090 e "FUORI CLASSE" 2022-PEM- 00088, di cui l'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B è partner.	8		
2	Approvazione PTOF della scuola dell'infanzia "Istituto Santa Lucia" gestita dall'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B. triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028.	8		
TOTALE PUNTI MASSIMO 16				

La valutazione di ogni singolo obiettivo assegnato avviene secondo la seguente graduazione:

A) raggiungimento pieno = 100% della pesatura dell'obiettivo

B) raggiungimento parziale = percentuale della pesatura corrispondente al grado di raggiungimento dell'obiettivo

C) non raggiungimento = nessun punteggio

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA I.P.A.B.
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Via Principe di Belmonte, 105 - PALERMO
Codice Fiscale: 80016850820

**SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DEL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA
DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE**
ANNO 2025

AREA SOCIO ASSISTENZIALE
DIPENDENTE: DOTT.SSA VALERIA GRANATELLA periodo 21.5.2025-31.12.2025

CATEGORIA DI APPARTENENZA D	POSIZIONE ECONOMICA D1	PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO CON INCARICO DI EQ
---------------------------------------	----------------------------------	--

VALUTAZIONE E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI				
N.	DESCRIZIONE	PESO	% RAGGIUNTA	PUNTI
1	Predisposizione di atti amministrativi per favorire la partecipazione a titolo gratuito di 160 minori -di età compresa tra i 6 e i 17 anni- ad una settimana di attività presso i centri estivi anno 2025: 1 - Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di soggetti organizzatori e gestori di attività estive, - Bando per la formazione di una graduatoria per 160 minori.	8		
2	Predisposizione schema di convenzione da sottoscrivere con l'ETS“Associazione Un Nuovo Giorno ODV” individuato per la realizzazione dell’“Hub associativo Sferracavallo” presso i locali di proprietà dell’Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B., siti in via Sferracavallo n. 148/C – Palermo.	8		
3	Predisposizione del regolamento per la realizzazione dell’attività “Luglio in giardino 2025” in partenariato con l’ATS costituita dalla Cooperativa Sociale Pueri, dalla Cooperativa Sociale Paideia e dall’Associazione Esperienza Counselling Onlus.	8		
TOTALE PUNTI MASSIMO 24				

La valutazione di ogni singolo obiettivo assegnato avviene secondo la seguente graduazione:

A) raggiungimento pieno = 100% della pesatura dell’obiettivo

B) raggiungimento parziale = percentuale della pesatura corrispondente al grado di raggiungimento dell’obiettivo

C) non raggiungimento = nessun punteggio

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA I.P.A.B.
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Via Principe di Belmonte, 105 - PALERMO
Codice Fiscale: 80016850820

**SCHEMA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DEL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA
DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE**
ANNO 2025

AREA AMMINISTRATIVA
DIPENDENTE : DOTT. GIACOMO FASO

CATEGORIA DI APPARTENENZA D	POSIZIONE ECONOMICA D1	PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO CON INCARICO DI EQ
---------------------------------------	----------------------------------	--

VALUTAZIONE E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI				
N.	DESCRIZIONE	PESO	% RAGGIUNTA	PUNTI
1	Approvazione del Codice di Comportamento dei Dipendenti, adottato ai sensi dell'art.54, comma 5, del D. Lgs. n.165/2001 e in conformità alla Delibera ANAC n.177/2020, dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia – I.P.A.B..	8		
2	Approvazione schema contratto per la locazione di una porzione dell'immobile di proprietà dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia – I.P.A.B., sito in Palermo, via Principe di Belmonte n. 105, sita al 2° piano e ammezzato al 2° piano dell'edificio, da stipulare tra l'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B. di Palermo e la società STUDIUM s.r.l."	8		
3	Approvazione della graduatoria provvisoria per l'attribuzione di n.3 differenziali stipendiali decorrenti dal 1° gennaio 2024	8		
4	Approvazione del verbale del 19 dicembre 2024, n. 1, redatto dalla commissione esaminatrice nominata per l'esame delle istanze pervenute in relazione alla procedura di mobilità esterna volontaria, per titoli, per la copertura di n. 1(uno) posto a tempo pieno e indeterminato di Funzionario Tecnico, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. Funzioni Locali, ex art. 30, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e, contestuale, approvazione della graduatoria provvisoria di merito"	8		
5	Affidamento incarico Avv. Rizzuto in relazione al ricorso pervenuto dalla Società CIDA	8		
TOTALE PUNTI MASSIMO 40				

La valutazione di ogni singolo obiettivo assegnato avviene secondo la seguente graduazione:

- A) raggiungimento pieno = 100% della pesatura dell'obiettivo
- B) raggiungimento parziale = percentuale della pesatura corrispondente al grado di raggiungimento dell'obiettivo
- C) non raggiungimento = nessun punteggio

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA I.P.A.B.
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Via Principe di Belmonte, 105 - PALERMO
Codice Fiscale: 80016850820

**SCHEMA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI DEL PERSONALE DI CATEGORIA D
 TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 ANNO 2025**

AREA TECNICA

DIPENDENTE: ARCH. DAVIDE D'AGOSTINO periodo dal 6.5.2025 al 31.12.2025

CATEGORIA DI APPARTENENZA D	POSIZIONE ECONOMICA D2	PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
---------------------------------------	----------------------------------	--

VALUTAZIONE E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

N.	DESCRIZIONE	PESO	% RAGGIUNTA	PUNTI
1	Aggiornamento stima del valore immobilia deiseguenti immobili del patrimonio in scadenza di contratto: • Via P.pe di Belmonte, civici 105 - 117 - 119 • P.zza R. Settimo, civici 4-5-6-7-1 • Via Ruggero Settimo civici 89-91 93 • Via Carlo Rao, 7, piano ammezzato e piano 1°	8		
2	Acquisizione certificazione APE immobili nuovo e/o rinnovo contratto di locazione d seguenti immobili: • Via Carlo Rao, 7 sub. 2, 7, 11 • Via Carlo Rao, 9 sub. 5 • Via Carlo Rao, 17 sub.2 • Via Lincoln, 87, sub. 14 • P.zza Ruggero Settimo, 4, 5, 6, su 15-16-24	8		
3	Affidamento lavori per ammodernamento e rifunzionalizzazione Aula Magna dell'Istituto Santa Lucia	8		
TOTALE PUNTI MASSIMO 24				

La valutazione di ogni singolo obiettivo assegnato avviene secondo la seguente graduazione:

- A) raggiungimento pieno = 100% della pesatura dell'obiettivo
- B) raggiungimento parziale = percentuale della pesatura corrispondente al grado di raggiungimento dell'obiettivo
- C) non raggiungimento = nessun punteggio

6. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano

Il Piano della Performance è codificato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i. e dalla Delibera CIVIT del 28 ottobre 2010, n. 112 e la sua redazione è strettamente legata alla implementazione e realizzazione continua del PIAO 2025 - 2027.

In particolare, alla fine di un monitoraggio continuo delle performance dell'Ente, risulta particolarmente determinante l'interazione dei due piani sia in ambito di trasparenza, attraverso la continua pubblicazione dei dati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e sia in termini di efficacia relativa alla comunicazione agli stakeholders dei dati dell'amministrazione.

6.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Considerando gli obiettivi strategici, elencati nel superiore paragrafo 5, è necessario redigere un buon sistema di programmazione e controllo.

Come enunciato al punto precedente si parte dalla definizione degli obiettivi di natura strategica al fine di potere redigere un bilancio preventivo, il quale espone le entrate che si prevede di realizzare e le spese che si ipotizza di sostenere all'interno dell'esercizio finanziario non ancora iniziato.

Una volta approvato il bilancio preventivo è necessario che nel corso del periodo amministrativo venga effettuata un'accurata azione di monitoraggio da parte degli organi competenti al fine di prevenire situazioni difficili e consentendo di intervenire con correzioni gestionali per migliorare l'utilizzazione delle risorse.

Oltre l'attività di monitoraggio, che risulta essere l'attività di guida e orientamento della gestione che è in grado di assicurare che le risorse economiche e i fattori produttivi a disposizione dell'azienda siano impiegati in modo efficace ed efficiente, assume rilevanza la misurazione e valutazione della performance, posta in primo piano dal citato D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi pubblici e alla crescita della professionalità all'interno della Pubblica Amministrazione, infatti in un'ottica di miglioramento organizzativo rende possibile l'attività di acquisizione delle informazioni indispensabili rispetto agli obiettivi di performance, verificando attraverso un'analisi puntuale, il grado di conseguimento dei risultati finali delle attività rispetto al valore target inizialmente stabilito.

6.3 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle performance

Il Ciclo delle Performance potrà essere implementato e migliorato nel triennio attraverso il perseguitamento delle seguenti fasi:

1. Redazione Piano Triennale delle Performance ed integrazione con il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e con il processo di formazione del bilancio di previsione.
2. Testing della metodologia dopo il primo anno di implementazione.
3. Introduzione dei correttivi nel piano 2025/2027.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA, *ex artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.*

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni indicate

**IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Dott. Davide D'Agostino)**

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, *ex artt. 49 e 147 bis*, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Dott.ssa Daniela Di Gesaro)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Domenico Savia)

IL COMPONENTE

(Sig. Vito Raso)

IL VICEPRESIDENTE
(Avv. Giuseppe Varisco)

IL PRESIDENTE
(Dott. Gaetano Clemente)

ALBO PRETORIO DELL'ENTE

Pubblicata la presente deliberazione all'Albo Pretorio *on line* dell'Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ex art. 124, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
dal _____ al _____

Il Responsabile ad interim dell'Area Amministrativa
(Dott.ssa Daniela Di Gesaro)

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza
via Principe di Belmonte, n. 105 – 90139 Palermo

Prot. n. Palermo, li

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
via Trinacria, n. 34/36
90144 Palermo

Trasmissione della presente Deliberazione per i provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale
(Dott. Domenico Savia)

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Servizio 9/II.PP.AA.BB. Prot. n. Palermo, li

Notifica Decreto R.S. del , n. , approvazione/esecutiva Delibera

Il Dirigente Regionale